



SCADENZA 30 MARZO 2026

PROCEDURA DI SELEZIONE PER 1 POSIZIONE DI RICERCATORE UNIVERSITARIO A TEMPO DETERMINATO DI CUI AL COMMA 3, LETTERA B), ART. 24 DELLA LEGGE 240/2010

Decreto n. 179 del 12 Febbraio 2026

IL RETTORE

- Vista la Legge 9 maggio 1989, n. 168;
- Vista la Legge 7 agosto 1990, n. 241 concernente le nuove norme sull'accesso ai documenti amministrativi e successive modificazioni;
- Vista la Legge 5 febbraio 1992, n. 104;
- Visto il D.P.C.M. 7 febbraio 1994 n. 174;
- Visto il D.P.R. 445 del 28.12.2000 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa", pubblicato in G.U. n. 42 del 20/02/2001 e successive modificazioni ed integrazioni;
- Visto l'art. 38, comma 3.2, del D.Lgs. n. 165 del 30/03/2001;
- Visto l'art. 65 del D.Lgs. 82/2005;
- Vista la Legge 4/11/2005 n. 230 e successive modificazioni ed integrazioni;
- Vista la Legge 30/12/2010 n. 240, ed in particolare l'art. 24, comma 3, lett. b) vigente al 29/06/2022;
- Visto il Decreto Legge 30/04/2022 n. 36, convertito dalla Legge 29/06/2022 n. 79, ed in particolare l'art. 14, comma 6-terdecies;
- Visto il D.M. 26/06/2023 n. 795 relativo al Piano straordinario reclutamento personale universitario 2024;
- Visto il D.M. 10/05/2023, n. 456 relativo alla definizione delle tabelle di corrispondenza tra le posizioni accademiche italiane e quelle estere di cui all'art. 18, comma 1, lettera b) della Legge 240/2010 e successive modifiche intervenute;
- Visto il D. Lgs. 11/04/2006, n. 198 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'art. 6 della Legge 28/11/2005, n. 246", e successive modifiche intervenute;
- Visto il D.M. 25/05/2011 n. 243, che individua i criteri e i parametri per la valutazione preliminare dei candidati al conferimento dei contratti di cui all'art. 24 della citata Legge 240/2010;
- Visto il D.L. 9/02/2012 n. 5 convertito con modifiche in L. 4/04/2012, n. 35;
- Visto lo Statuto del Politecnico di Torino emanato con D.R. 774 del 17/07/2019;
- Visto il Regolamento Generale d'Ateneo del Politecnico di Torino emanato con D.R. 984 del 3/10/2023;
- Visto il Regolamento Generale sulla protezione dei dati (Regolamento EU 2016/679);
- Visto il D.R. n. 350 del 1/04/2025, con il quale è stato emanato il "Regolamento di Ateneo per il Reclutamento dei Ricercatori e delle Ricercatrici a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 della Legge n. 240/2010";
- Visto il D.Lgs. 29/03/2012 n. 49 Disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei, in attuazione della delega prevista dall'articolo 5, comma 1, della legge 30 dicembre 2010, n. 240 e per il raggiungimento degli obiettivi previsti dal comma 1, lettere b) e c), secondo i principi normativi e i criteri direttivi stabiliti al comma 4, lettere b), c), d), e) ed f) e al comma 5;
- Vista la Legge 6/11/2012 n. 190 recante le disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione;
- Visto il D.Lgs. 14/03/2013 n. 33;
- Visto il D.Lgs. 15/06/2015 n. 81;
- Visto il D.L. 30/12/2015 n. 210 convertito con modificazioni dalla L. 25/02/2016 n. 21;
- Visto il D.M. n. 639 del 2/05/2024, che ha determinato e introdotto i Gruppi Scientifico-Disciplinari (GSD) in luogo dei Settori Concorsuali e dei Macrosettori Concorsuali e aggiornato i



SCADENZA 30 MARZO 2026

Settori Scientifico-Disciplinari (SSD);

- Vista la delibera del Consiglio del Dipartimento Energia del 11/12/2025 con la quale si richiede l'attivazione di una procedura di selezione di Ricercatore Universitario a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera b) della Legge 240/2010 con regime di impegno a tempo pieno nel Gruppo Scientifico Disciplinare 09/IIND-06 Macchine e Sistemi per l'Energia e l'Ambiente, Settore Scientifico Disciplinare IIND-06/A Macchine a Fluido;
- Viste le delibere del Consiglio di Amministrazione relative all'approvazione della programmazione del reclutamento del personale docente e ricercatore 2026/2028;
- Considerato che tale posizione risulta compatibile con il suddetto piano di programmazione e con la normativa vigente;
- Accertato che tale posizione gravava sulle risorse del Piano Straordinario reclutamento personale universitario 2024 di cui sopra;
- Verificata la disponibilità delle necessarie risorse finanziarie;
- Ritenuto di dover effettuare, in relazione alle risorse rese disponibili, una selezione ampia, rigorosa e improntata su criteri meritocratici

DECRETA

**Art. 1
Procedura di selezione**

È indetta la procedura di selezione per 1 posizione di *Ricercatore Universitario a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera b) della Legge 240/2010 con regime di impegno a tempo pieno*, presso il Dipartimento, sul Gruppo Scientifico Disciplinare/Settore Scientifico Disciplinare e programma di ricerca nel seguito indicati:

Sede di afferenza: Dipartimento Energia – (DENERG)

Gruppo Scientifico Disciplinare 09/IIND-06 Macchine e Sistemi per l'Energia e l'Ambiente	Programma di ricerca	Codice interno 06/26/P/RB	Numero posizioni
Settore Scientifico Disciplinare IIND-06/A Macchine a Fluido	Titolo Sistemi di propulsione sostenibili per il trasporto stradale, "off-road" e marino Descrizione L'attività di ricerca si inserisce nel contesto del Green Deal europeo, che prevede l'obiettivo dell'Unione Europea di raggiungere la neutralità climatica entro il 2050, impegnandosi a ridurre le emissioni di gas serra di almeno il 55% entro il 2030. In tale ambito, il settore dei trasporti richiede lo sviluppo e l'analisi di soluzioni "carbon-neutral". Questa ricerca si focalizzerà sulle tecnologie per i sistemi di propulsione per il trasporto stradale, "off-road" e marino, con particolare attenzione a: • sistemi termofluidodinamici innovativi per motori a combustione interna e loro integrazione con i sistemi di posttrattamento dei gas di scarico; sono incluse le applicazioni concernenti i combustibili sostenibili a ridotto impatto ambientale nel ciclo di vita (quali, ad esempio, bio-combustibili, e-fuels e idrogeno), per i settori "hard-to-abate" della propulsione terrestre e marina; • elettrificazione dei sistemi di propulsione. L'impegno didattico si concretizzerà nell'erogazione di lezioni e/o esercitazioni nell'ambito di insegnamenti pertinenti al Settore Scientifico		1

SCADENZA 30 MARZO 2026

	Disciplinare IIND-06/A. Sarà inoltre garantito il supporto alle/agli studentesse/studenti per la preparazione delle tesi di laurea triennale, magistrale e per lo svolgimento di dottorati di ricerca.		
--	--	--	--

Questa Amministrazione garantisce parità di genere e pari opportunità a ogni persona per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

Il Politecnico di Torino, in linea con i *Sustainable Development Goals* delle Nazioni Unite, con la *Carta Europea dei Ricercatori* e con il suo Piano Strategico, incoraggia fortemente le candidature di donne e di minoranze (Risoluzione del Parlamento europeo del 13 novembre 2018 su norme minime per le minoranze nell'UE (2018/2036(INI))).

Art. 2

Descrizione dei contenuti del Gruppo Scientifico Disciplinare e del Settore Scientifico Disciplinare

Per quanto concerne la determinazione dei Gruppi Scientifico Disciplinari e delle relative declaratorie, nonché la razionalizzazione e l'aggiornamento dei Settori Scientifico Disciplinari e la riconduzione di questi ultimi ai Gruppi Scientifico Disciplinari si rimanda al D.M. 02/05/2024 n. 639 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale serie generale n. 107 del 09/05/2024.

Art. 3

Requisiti per l'ammissione

Sono ammessi/e a partecipare alla selezione coloro che risultano in possesso del titolo di Dottore di Ricerca o titolo equivalente conseguito in Italia o all'estero **pena l'esclusione** dalla procedura di selezione.

Il possesso del suddetto requisito deve essere certificato secondo le modalità indicate nell'art. 4 del presente bando di concorso.

Per il dottorato conseguito all'estero è necessario allegare la dichiarazione di equivalenza ai sensi dell'art. 38, comma 3.2, del Decreto Legislativo n. 165/2001. Al fine di garantire la più ampia partecipazione alla procedura, ove la certificazione relativa all'equivalenza non fosse disponibile all'atto della presentazione della domanda, la stessa **dovrà essere necessariamente prodotta al momento della stipula del contratto**.

I/Le candidati/e saranno, quindi, nella fase preliminare, ammessi/e con riserva.

Inoltre per partecipare alla procedura di selezione occorre possedere almeno uno dei seguenti requisiti:

- a) aver conseguito l'Abilitazione Scientifica Nazionale alle funzioni di prima o di seconda fascia di cui all'art. 16 della legge 30 dicembre 2010 n. 240,
- b) aver usufruito per almeno tre anni di contratti ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a) della legge 30/12/2010 n. 240,
- c) aver usufruito, per almeno tre anni anche non consecutivi, di assegni di ricerca conferiti ai sensi dell'art. 51, comma 6, della Legge 27/12/1997 n. 449, e successive modificazioni, ovvero ai sensi dell'art. 22 della legge 240/2010 o di borse post-dottorato ai sensi dell'art. 4 della Legge 30/11/1989, n. 398 ovvero di analoghi contratti, assegni o borse in atenei stranieri,
- d) aver usufruito per almeno tre anni dei contratti stipulati ai sensi dell'art. 1, comma 14, della Legge 4/11/2005 n. 230.

Ai fini della maturazione del periodo minimo triennale le attività svolte nelle tre tipologie di cui ai punti b), c) e d) sono cumulabili.



SCADENZA 30 MARZO 2026

Il possesso dei suddetti requisiti deve essere certificato secondo le modalità indicate nell'art. 4 del presente bando di concorso.

Non possono partecipare alla selezione:

- i/le Professori/Professoressa Universitari/e di prima e seconda fascia e i/le Ricercatori/Ricercatrici già assunti/e a tempo indeterminato, ancorché cessati/e dal servizio;
- coloro che siano esclusi/e dal godimento dei diritti civili e politici;
- coloro che siano stati/e destituiti/e o dispensati/e dall'impiego presso una pubblica amministrazione o siano stati/e dichiarati/e decaduti/e da altro impiego statale ai sensi dell'art. 127, lettera d), del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, ovvero siano stati/e licenziati/e con o senza preavviso da una pubblica amministrazione nel biennio antecedente la data di scadenza dei termini;
- coloro che abbiano un grado di parentela o affinità, entro il quarto grado compreso, con un/una Professore/Professoressa appartenente al Dipartimento che effettua la proposta di attivazione del contratto ovvero con il Rettore, con il Direttore Generale o un/a componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo, impegnandosi a darne comunicazione e contestualmente a presentare rinuncia nel caso in cui quanto sopra dovesse verificarsi successivamente;
- coloro che siano o siano stati/e titolari di contratti in qualità di Assegnista di Ricerca e di Ricercatore a tempo determinato ai sensi, rispettivamente, degli artt. 22 e 24 della Legge n. 240/2010, presso il Politecnico di Torino o presso altri Atenei italiani, statali o non statali o telematici, nonché presso gli enti di cui al comma 1 dell'art. 22 della Legge n. 240/2010, per un periodo che, sommato alla durata prevista dal contratto messo a bando, superi complessivamente i 12 anni, anche non continuativi. Ai fini della durata dei predetti rapporti non rilevano i periodi trascorsi in aspettativa per maternità o per motivi di salute secondo la normativa vigente.

I requisiti prescritti e gli impegni assunti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione alla selezione.

La mancanza dei requisiti comporta l'esclusione dalla procedura di selezione.

I/Le cittadini/e stranieri/e devono possedere adeguata conoscenza della lingua italiana o inglese.

Art. 4

Domanda di partecipazione alla procedura di selezione

La domanda di partecipazione alla selezione dovrà, **pena l'esclusione** dalla selezione, essere presentata entro e non oltre **le ore 15.00 (ora italiana) di Lunedì 30 Marzo 2026** utilizzando **esclusivamente** la procedura telematica disponibile all'indirizzo web **<https://careers.polito.it/>** che sarà attivata a partire dal giorno **Venerdì 27 Febbraio 2026**, data di pubblicazione in Gazzetta Ufficiale dell'avviso del presente bando.

Presentazione della domanda

La presentazione della domanda di partecipazione dovrà essere perfezionata e conclusa attraverso l'invio della domanda di ammissione e della dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà generate in formato "pdf" dal sistema telematico, secondo una delle seguenti modalità:

- mediante firma digitale utilizzando specifico software in grado di supportare tale modalità; in questo caso la domanda e la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, **unitamente alla copia di un valido documento di identità, dovranno essere firmate digitalmente e poi caricate**



SCADENZA 30 MARZO 2026

per l'invio elettronico in formato ".p7m" (modalità CADES), oppure in formato ".pdf" (modalità PAdES), tramite l'apposita sezione della procedura telematica, pena l'esclusione dalla procedura;

- mediante la stampa e la sottoscrizione della domanda e della dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà. **I documenti sottoscritti devono essere trasformati in formato "pdf" mediante scansione, caricati e inviati tramite l'apposita sezione della procedura telematica unitamente alla copia in formato "pdf" di un valido documento di identità, pena l'esclusione dalla procedura.**

La domanda di partecipazione comprende:

- **La domanda di ammissione**, che dovrà essere compilata in tutte le sue parti secondo quanto indicato nella procedura telematica, e in particolare contenente:
 - i dati anagrafici completi richiesti;
 - il Dipartimento, il Gruppo Scientifico Disciplinare, il Settore Scientifico Disciplinare – ove indicato, il codice interno della selezione cui si intende partecipare;
 - il domicilio che si intende eleggere ai fini della selezione e l'indirizzo di posta elettronica.
- **Il Curriculum vitae prodotto mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà** generata in formato "pdf" dal sistema telematico e attestante la veridicità di quanto dichiarato e la conformità all'originale dei titoli e delle pubblicazioni, comprendente:
 - **i titoli** che dovranno essere inseriti nell'ambito delle tipologie previste dall'art. 7 del presente bando, secondo lo schema della procedura informatica che ne definisce le informazioni obbligatorie;
 - **le pubblicazioni**, che dovranno essere caricate e inviate in formato "pdf" esclusivamente tramite l'apposita sezione della procedura telematica. Potranno essere presentate un numero massimo di 12 pubblicazioni, pena l'esclusione dalla selezione. Nell'ambito delle 12 pubblicazioni non ne potranno essere presentate più di quattro per ogni anno.

Per le procedure in Gruppi Scientifico Disciplinari – corrispondenti ai Settori Concorsuali di cui al D.M. 30/10/2015 n. 855 - classificati come bibliometrici per l'Abilitazione Scientifica Nazionale è fatto obbligo di autocertificare nella procedura informatica, per ogni pubblicazione inserita nella procedura informatica, gli indicatori che seguono, specificando la banca dati di riferimento:

- a) numero di citazioni;
- b) «impact factor».

Nel curriculum vitae la persona candidata dovrà dichiarare, a pena di esclusione, i dati attestanti il possesso dei requisiti di ammissione alla selezione (dottorato, abilitazione scientifica nazionale o in alternativa aver usufruito dei contratti di cui alle lett. b), c) o d) dell'art. 3 del presente bando).

- **La produzione scientifica complessiva**, attestante l'elenco di tutte le pubblicazioni, che dovrà essere caricata e inviata in formato "pdf" esclusivamente tramite l'apposita sezione della procedura telematica.

Per le procedure in Gruppi Scientifico Disciplinari – corrispondenti ai Settori Concorsuali di cui al D.M. 30/10/2015 n. 855 - classificati come bibliometrici per l'Abilitazione Scientifica

SCADENZA 30 MARZO 2026

Nazionale è fatto obbligo di autocertificare nella procedura informatica gli indicatori che seguono per la produzione scientifica complessiva, specificando la banca dati di riferimento:

- a) numero totale delle citazioni;
- b) «impact factor» totale;
- c) combinazioni dei precedenti parametri atte a valorizzare l'impatto della produzione scientifica (indice di Hirsch o simili).

- **Il contributo di partecipazione:** le persone candidate sono tenute a versare entro la scadenza della presentazione della domanda, **pena esclusione dalla procedura di selezione, un contributo di € 30,00** mediante il sistema unico per i pagamenti elettronici verso la pubblica amministrazione **PagoPA**, seguendo le indicazioni della procedura telematica di presentazione della domanda.

In alternativa, solo per chi fosse impossibilitato ad utilizzare PagoPA per ragioni tecniche, è possibile effettuare un bonifico sul conto corrente bancario **IBAN IT51N0200801160000002551101** – (codice BIC UNCRITM1AG0) - Agenzia Politecnico della Banca UNICREDIT S.p.A. Via D'Ovidio, n. 6 - 10129 TORINO - intestato al Politecnico di Torino – Amministrazione Centrale, Corso Duca degli Abruzzi, n. 24 – 10129 TORINO - specificando obbligatoriamente nella causale: "Contributo partecipazione selezione, Gruppo Scientifico Disciplinare, codice interno.....". La ricevuta di pagamento dovrà essere caricata ed inviata tramite l'apposita sezione della procedura telematica **pena l'esclusione dalla selezione.**

Titoli e Pubblicazioni

Non è consentito il rinvio a documenti, titoli e pubblicazioni già presentati al Politecnico di Torino per altri concorsi o per altre valutazioni comparative.

Agli atti e ai documenti se redatti in lingua straniera diversa da francese, inglese, tedesco e spagnolo deve essere allegata una traduzione in lingua italiana certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un/a traduttore/traduttrice ufficiale.

Le pubblicazioni devono essere prodotte nella lingua di origine che, se diversa da italiano, francese, inglese, tedesco e spagnolo, richiede la traduzione in una delle citate lingue redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un/a traduttore/traduttrice ufficiale.

In tema di produzione di certificati e dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà si rimanda al D.P.R. n. 445/2000, in particolare agli articoli 3, 40-47.

Nel caso di titoli rilasciati da Pubbliche Amministrazioni si ricorda che vanno solo ed esclusivamente autocertificati, ai sensi di quanto disposto dalla legge 183/2011 (legge di stabilità), mediante la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà prevista dalla procedura informatica.

L'Amministrazione potrà procedere a idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive.

Per le pubblicazioni è richiesta l'indicazione, se disponibile, del codice DOI.

Un libro/catalogo è considerato una pubblicazione; qualora siano presentati singoli capitoli di libro, ogni capitolo è considerato una pubblicazione.

Per i lavori prodotti all'estero deve risultare la data e il luogo di pubblicazione o, in alternativa, il codice ISBN o altro equivalente.



Per i lavori prodotti totalmente o parzialmente in Italia devono essere adempiuti gli obblighi previsti dall'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 31 agosto 1945, n. 660 e dalla Legge 106 del 15.04.2004 secondo quanto indicato dal regolamento D.P.R. del 3.05.2006, n. 252 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 191 del 18.08.2006. L'assolvimento di tali obblighi va certificato con idonea documentazione da unire ai lavori stessi, che attesti l'avvenuto deposito, oppure con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà.

I testi accettati per la pubblicazione devono essere corredati da un'adeguata documentazione che ne attesti l'accettazione per la pubblicazione senza necessità di ulteriori modifiche. Non sono considerate pubblicazioni le note interne o rapporti dipartimentali.

Non verranno presi in considerazione: curriculum, titoli, pubblicazioni e ogni altro documento che perverrà a questo Ateneo su supporto cartaceo o con modalità diverse da quelle sopra indicate.

Coloro che hanno una disabilità riconosciuta ai sensi della Legge n. 104 del 5 febbraio 1992 dovranno segnalare eventuali esigenze specifiche e fare esplicita richiesta degli ausili necessari e dell'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per la discussione dei titoli e della produzione scientifica.

Le persone candidate straniere:

- dovranno presentare la domanda, i titoli e le pubblicazioni secondo le modalità e i termini indicati nel presente articolo;
- dovranno indicare nella domanda anche l'eventuale recapito eletto in Italia ai fini della selezione. Ogni eventuale variazione degli stessi dovrà essere tempestivamente comunicata all'Ufficio Reclutamento Personale Docente e Ricercatore, via fax (011-090.5919) o posta elettronica certificata (all'indirizzo politecnicoditorino@pec.polito.it).

Le persone cittadine straniere extracomunitarie:

osserveranno per la presentazione dei titoli, dei documenti e delle pubblicazioni le prescrizioni di cui al presente articolo con la precisazione che, ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 445/2000:

- coloro che risultino regolarmente soggiornanti in Italia possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive di certificazione (art. 46 D.P.R. 445/2000) e di notorietà (art. 47 D.P.R. 445/2000), limitatamente agli stati, alle qualità personali e ai fatti certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici o privati italiani, fatte salve le speciali disposizioni contenute nelle leggi e nei regolamenti concernenti la disciplina dell'immigrazione e la condizione dello straniero;
- al di fuori di tali casi, coloro che risultino autorizzati/e a soggiornare nel territorio dello Stato possono utilizzare le succitate dichiarazioni sostitutive nei casi in cui la produzione delle stesse avvenga in applicazione di convenzioni internazionali fra l'Italia ed il Paese di provenienza del dichiarante.

Coloro che non possono utilizzare le suddette dichiarazioni dovranno prima dell'eventuale espletamento della discussione sui titoli e sulla produzione scientifica esibire gli originali della documentazione di riferimento all'Ufficio Reclutamento Personale Docente e Ricercatore.

Variazione di domicilio o indirizzo di posta elettronica successivo alla presentazione della domanda

Le comunicazioni verranno inviate esclusivamente mediante posta elettronica all'indirizzo indicato nella domanda di partecipazione; pertanto, ogni eventuale variazione del domicilio o dell'indirizzo di posta elettronica indicati nella domanda dovrà essere tempestivamente comunicata all'Ufficio Reclutamento Personale Docente e Ricercatore, via fax (011-090.5919) o posta elettronica certificata (all'indirizzo politecnicoditorino@pec.polito.it). L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta



SCADENZA 30 MARZO 2026

indicazione del recapito o mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo di posta elettronica indicato in domanda, né per eventuali disguidi non imputabili a colpa dell'Amministrazione.

Partecipazione a più selezioni

Coloro che intendono partecipare a più selezioni dovranno utilizzare la procedura telematica per ciascuna selezione.

Esclusione dalla procedura di selezione

L'esclusione dalla procedura di selezione è disposta con decreto motivato del Rettore e notificata all'indirizzo di posta elettronica indicato nella domanda di partecipazione.

Rinuncia della persona candidata alla procedura

L'eventuale rinuncia alla partecipazione alla procedura di selezione dovrà essere perfezionata e conclusa attraverso l'invio della rinuncia generata in formato "pdf" dal sistema telematico, secondo una delle modalità di cui all'art. 4 del presente bando.

Questa Amministrazione si riserva di attivare il soccorso istruttorio, secondo il principio generale della sanabilità delle mere irregolarità.

**Art. 5
Commissioni giudicatrici**

Costituzione e nomina

Le Commissioni Giudicatrici saranno composte secondo quanto previsto dall'art. 9 "Commissione di selezione" del "Regolamento di Ateneo per il Reclutamento dei Ricercatori e delle Ricercatrici a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 della Legge n. 240/2010 emanato con Decreto Rettorale n. 350 del 1/04/2025.

Non possono farne parte i/le Professori/Professoress e i/le Ricercatori/Ricercatrici che:

- abbiano ottenuto una valutazione negativa ai sensi del comma 7 dell'art. 6 della L. 240/2010;
- abbiano tra loro e/o con le persone candidate un grado di parentela o di affinità fino al quarto grado compreso, incluso il rapporto di coniugio o rapporto di unione civile o convivenza regolamentati ai sensi della Legge 20/5/2016 n. 76;
- siano stati/e condannati/e, con sentenza anche non passata in giudicato, per i delitti contro la pubblica amministrazione, di cui al capo I del Titolo II del libro secondo del codice penale (art.1, comma 46, Legge 6/11/2012 n. 190).

Esse sono nominate con Decreto Rettorale e pubblicizzate all'albo ufficiale e sul sito dell'Ateneo all'indirizzo: <https://careers.polito.it/>

Le eventuali modifiche dello stato giuridico intervenute successivamente alla nomina non incidono sulla qualità di componente della Commissione Giudicatrice.

Ricusazioni

Le eventuali istanze di ricusazione, indirizzate al Rettore presso all'Ufficio Reclutamento Personale Docente e Ricercatore, saranno valutate da un'apposita Commissione nominata dal Rettore.

Conclusione dei lavori

La Commissione deve concludere i suoi lavori entro tre mesi dalla data di pubblicazione del Decreto Rettorale di nomina. Il Rettore può prorogare per una sola volta e per non più di due mesi il termine per la conclusione della procedura per comprovati ed eccezionali motivi segnalati

SCADENZA 30 MARZO 2026

dal Presidente della Commissione. Nel caso in cui i lavori non si siano conclusi dopo la proroga, il Rettore, con provvedimento motivato, avvia le procedure per la sostituzione dei componenti cui siano imputabili le cause del ritardo, stabilendo nel contempo un nuovo termine per la conclusione dei lavori.

Art. 6

Modalità di selezione - Lavori della Commissione

Individuazione e pubblicizzazione dei criteri di valutazione

All'atto dell'insediamento, la Commissione Giudicatrice predetermina in dettaglio:

- i criteri e i parametri, riconosciuti anche in ambito internazionale, con i quali sarà effettuata la valutazione preliminare delle persone candidate, conformemente a quanto previsto dall'art. 7 del presente bando, che recepisce gli artt. 2 e 3 del D.M. n. 243 del 25/05/2011;
- criteri per l'attribuzione del punteggio ai titoli, a ciascuna delle tipologie di pubblicazioni presentate e alla produzione scientifica complessiva di coloro che risultino ammessi/e alla discussione pubblica,
- il punteggio minimo necessario da raggiungere per i titoli e le pubblicazioni presentate per essere ritenuti idonei alla posizione ed essere inseriti in graduatoria.

Il punteggio assegnato alle persone candidate idonee e quindi inserite in graduatoria è determinato in un massimo di 100 punti. La Commissione può attribuire alle persone candidate idonee un punteggio massimo pari a:

- 50 punti per i titoli;
- 48 punti per le pubblicazioni presentate;
- 2 punti per la produzione scientifica complessiva.

Tali criteri e il punteggio minimo sono consegnati alla responsabile del procedimento, la quale ne assicura la pubblicità, all'albo ufficiale e sul sito dell'Ateneo, almeno sette giorni prima della prosecuzione dei lavori.

Valutazione del curriculum, dei titoli e della produzione scientifica

Nelle riunioni successive le attività della Commissione procedono attraverso i seguenti passi:

a) ammissione di coloro che risultino comparativamente più meritevoli alla discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica, nella misura percentuale del 20 per cento del numero totale delle candidature - e comunque non inferiore a sei unità. Nel caso in cui il numero delle candidature alla selezione sia pari o inferiore alle sei unità, la valutazione preliminare non ha luogo con la totale ammissione alla discussione. Nel caso di selezione per 'n' posti saranno ammessi/e coloro che risultino comparativamente più meritevoli, nella misura percentuale del 20 per cento delle candidature - e comunque in numero non inferiore a 5 + n. E' fatta salva la facoltà della Commissione di superare il numero minimo suindicato per l'ammissione alla discussione pubblica;

b) discussione sui titoli e sulla produzione scientifica.

La discussione dei titoli e della produzione scientifica, a richiesta della persona candidata, potrà avvenire in lingua italiana o inglese; nel corso della discussione sarà comunque accertata la conoscenza della lingua inglese.

La convocazione per la discussione dei titoli e della produzione scientifica **verrà inviata esclusivamente mediante posta elettronica all'indirizzo indicato nella domanda di partecipazione, almeno 10 giorni prima dell'effettuazione della stessa.** La data e il luogo ove avverrà tale discussione dei titoli e della produzione scientifica sarà pubblicizzata sul sito WEB di Ateneo. È fatto obbligo presentarsi alla suddetta discussione con un valido documento di riconoscimento.



SCADENZA 30 MARZO 2026

Coloro che risultino ammessi/e alla discussione pubblica, qualora svolta in forma telematica, riceveranno al proprio indirizzo di posta elettronica, contestualmente alla convocazione per la discussione dei titoli e della produzione scientifica, l'indicazione circa la piattaforma telematica/altri strumenti telematici che verranno utilizzati per lo svolgimento del suddetto colloquio. Occorre garantire che la postazione da cui si sostiene la discussione sia dotata di webcam, indispensabile per il riconoscimento della propria identità, nonché provvista di microfono e cuffie/casse audio. All'inizio del colloquio telematico sarà richiesto di esibire alla Commissione un documento di identità in corso di validità, preferibilmente il medesimo documento inviato assieme alla domanda. L'Amministrazione non si assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni, dipendente da inesatte indicazioni del recapito o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo di posta elettronica indicato nella domanda, né per eventuali disguidi imputabili a terzi, o a caso fortuito o a forza maggiore;

- c) attribuzione, a seguito della discussione, di un punteggio a ciascuna categoria dei titoli, a ciascuna delle pubblicazioni presentate e alla produzione scientifica complessiva di coloro che hanno espletato la discussione stessa.

Conclusione dei lavori

Al termine dei lavori, la Commissione

- ✓ identifica le persone candidate idonee alla posizione, ovvero quelle i) che hanno ottenuto un punteggio almeno pari al punteggio minimo stabilito dalla Commissione in sede di individuazione dei criteri di valutazione per i titoli e le pubblicazioni presentate e ii) per le quali si sia accertata la adeguata conoscenza della lingua inglese;
- ✓ assegna per ciascuna persona candidata ritenuta idonea i punteggi sulla base della valutazione effettuata ai sensi dell'art. 8;
- ✓ formula la graduatoria generale di merito, previa deliberazione assunta a maggioranza, e individua la persona candidata vincitrice. A parità di merito la preferenza è determinata dalla minore età anagrafica.

Per ogni seduta della Commissione deve essere redatto un apposito verbale siglato e firmato da tutta la Commissione con i relativi allegati. Gli atti sono costituiti dai verbali delle singole riunioni, di cui fanno parte integrante la valutazione preliminare, ove prevista, la valutazione dei titoli e della produzione scientifica. I verbali delle singole sedute sono pubblicati sul sito dell'Ateneo. La Commissione, conclusi i lavori, consegna al Rettore i relativi atti.

Art. 7

Criteri e parametri generali per la valutazione preliminare

Modalità per la valutazione del Curriculum e dei titoli

La Commissione Giudicatrice, in accordo con quanto previsto dall'art. 2 del D.M. 243/2011, effettua la valutazione preliminare del curriculum e delle seguenti categorie di titoli debitamente documentati, con riferimento allo specifico Gruppo Scientifico Disciplinare e al/i Settore/i Scientifico Disciplinare/i indicato/i nel bando:

- a) dottorato di ricerca o titolo equipollente, conseguito in Italia o all'estero;
- b) eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero;
- c) documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri comprensiva degli Assegni di Ricerca e Contratti ai sensi della legge 240/2010 e dell'art. 51, comma 6 della Legge 449/1997, delle Borse post-dottorato ai sensi della Legge 398/1989 e della posizione di Ricercatore a tempo determinato;
- d) documentata attività in campo clinico relativamente ai Gruppi Scientifico Disciplinari nei quali sono richieste tali specifiche competenze;



SCADENZA 30 MARZO 2026

- e) realizzazione di attività progettuale relativamente ai Gruppi Scientifico Disciplinari nei quali è prevista tenendo inoltre conto dell'attività progettuale svolta in ambito professionale o di consulenza;
- f) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi anche nell'ambito di progetti/contratti nazionali e internazionali;
- g) titolarità di brevetti relativamente ai Gruppi Scientifico Disciplinari nei quali è prevista, e responsabilità nella creazione/partecipazione di nuove imprese (spin off o startup), e la costruzione di partnership strategiche;
- h) relatore invitato o relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
- i) premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;
- j) diploma di specializzazione europea riconosciuto da Board internazionali, relativamente a quei Gruppi Scientifico Disciplinari nei quali è previsto;
- k) risultati ottenuti nella applicazione e valorizzazione della ricerca attraverso attività di Public Engagement, disseminazione, divulgazione e produzione di beni pubblici;
- l) incarichi istituzionali, o attività di servizio alla comunità accademica;
- m) attività evidenziata dalla persona candidata come la più significativa per ciascuna delle tre missioni istituzionali, come riportato nell'art. 8.

La valutazione di ciascun titolo è effettuata considerando specificatamente la significatività che esso assume in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta.

Modalità per la valutazione della produzione scientifica

La Commissione, in accordo con quanto previsto dall'art. 3 del D.M. 243/2011, effettua la valutazione preliminare della produzione scientifica prendendo in considerazione le pubblicazioni, ivi compresa la tesi di dottorato, o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti, nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. La tesi di dottorato o dei titoli equipollenti sono presi in considerazione anche in assenza delle condizioni sopra descritte.

La Commissione Giudicatrice effettua la valutazione comparativa delle pubblicazioni sulla base dei seguenti criteri:

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica;
- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il Gruppo Scientifico Disciplinare e con i Settori Scientifico Disciplinari per il/i quale/i è bandita la procedura, ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate;
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
- d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale della persona candidata nel caso di partecipazione del/della medesimo/a a lavori in collaborazione. Non vengono prese in considerazione dichiarazioni attestanti il contributo autoriale, che non facciano parte integrante della pubblicazione in esame.

La Commissione Giudicatrice deve altresì valutare la consistenza complessiva della produzione scientifica, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

Nell'ambito dei Gruppi Scientifico Disciplinari – corrispondenti ai Settori Concorsuali di cui al D.M. 855/2015 - in cui ne sia consolidato l'uso a livello internazionale, la Commissione, per valutare la consistenza complessiva della produzione scientifica, si avvale anche degli indicatori di cui al D.M. 243/2011.



Art. 8

Criteri e parametri per l'assegnazione dei punteggi

Modalità per l'assegnazione dei punteggi ai titoli

Il punteggio massimo complessivamente attribuibile all'insieme dei titoli nella graduatoria finale è pari a 50 punti. La Commissione in sede di individuazione dei criteri definisce il punteggio attribuibile a ciascun titolo e quello massimo attribuibile per ciascuna categoria dei titoli. La valutazione di ciascun titolo – all'interno della rispettiva categoria di titoli - deve essere rapportata all'attività svolta ed alla pertinenza con il Gruppo Scientifico Disciplinare e con il Settore Scientifico Disciplinare oggetto del bando ed è effettuata considerando specificatamente la significatività che esso assume in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta.

Categorie di titoli	Punteggio max attribuibile
<i>Titolo di Dottore di ricerca o equivalente</i>	Massimale definito dalla Commissione in sede di individuazione dei criteri non superiore a 15 punti
<i>Attività didattica</i>	Massimale definito dalla Commissione in sede di individuazione dei criteri non superiore a 15 punti e non inferiore a 10 punti
<i>Documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri comprensiva di:</i> ▪ <i>Attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri</i> ▪ <i>Assegni di ricerca e Contratti ai sensi della legge 240/2010 e dell'art. 51, comma 6, della Legge 449/1997, Borse post-dottorato ai sensi della Legge 398/1989</i> ▪ <i>Posizione di Ricercatore a tempo determinato</i>	Massimale definito dalla Commissione in sede di individuazione dei criteri non superiore a 15 punti
<i>Realizzazione di attività progettuale relativamente ai Gruppi Scientifico Disciplinari nei quali sono richieste tali specifiche competenze tenendo inoltre conto dell'attività progettuale svolta in ambito professionale o di consulenza</i>	Massimale definito dalla Commissione in sede di individuazione dei criteri non superiore a 15 punti
▪ <i>Documentata attività in campo clinico relativamente ai Gruppi Scientifico Disciplinari nei quali sono richieste tali specifiche competenze</i> ▪ <i>Diploma di specializzazione europea riconosciuto da Board internazionali, relativamente a quei Gruppi Scientifico Disciplinari nei quali è previsto</i>	Massimale definito dalla Commissione in sede di individuazione dei criteri non superiore a 15 punti
▪ <i>Attività evidenziata dalla persona candidata come la più significativa per ciascuna delle missioni</i> ➤ <i>Prima missione: quale attività/progetto di didattica e/o auto-formazione si ritiene più significativa e caratterizzante il proprio profilo, individuando prodotti/progetti con particolare riguardo alla didattica e alla formazione esperienziale e/o innovativa e/o collaborativa con altri partner o istituzioni;</i>	Massimale per ogni missione definito dalla Commissione in sede di individuazione dei criteri tra 2 e 5 punti con un minimo complessivo di 10 punti



SCADENZA 30 MARZO 2026

➤ Seconda missione: nell'ambito delle attività di ricerca di base e applicata, quale attività/progetto si ritiene più interessante e caratterizzante per il proprio profilo, mettendo in evidenza quali prodotti/progetti, quali collaborazioni, quali reti di ricerca ha generato; ➤ Terza missione: quale attività di terza missione – intesa come disseminazione, divulgazione, <i>outreach</i>, produzione di beni pubblici, servizi alla comunità accademica, innovazione e attività di trasferimento tecnologico e industriale – si ritiene più significativa e caratterizzante il proprio profilo.	
---	--

Per le seguenti categorie di titoli la somma dei massimali attribuiti in sede di individuazione dei criteri dovrà essere pari ad almeno 10 punti

<i>Premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca</i>	Massimale definito dalla Commissione in sede di individuazione dei criteri non superiore a 15 punti
<i>Organizzazione, Direzione e Coordinamento e partecipazione a gruppi di ricerca, anche nell'ambito di progetti/contratti nazionali e internazionali</i> ▪ Attività di organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca, progetti/contratti nazionali ed internazionali ▪ Partecipazione a gruppi di ricerca, progetti/contratti nazionali ed internazionali	Massimale definito dalla Commissione in sede di individuazione dei criteri non superiore a 15 punti
▪ Titolarità di brevetti o "paternità dell'invenzione" relativamente ai Gruppi Scientifico Disciplinari nei quali è prevista ▪ Responsabilità nella creazione/partecipazione di nuove imprese (<i>spin off</i> o <i>startup</i>), e la costruzione di <i>partnership</i> strategiche	Massimale definito dalla Commissione in sede di individuazione dei criteri non superiore a 15 punti
<i>Relazioni a congressi e convegni</i> ▪ Relatore "invitato" a congresso e convegno internazionale ▪ Relatore "invitato" a congresso e convegno nazionale ▪ Relatore a congresso e convegno internazionale e nazionale	Massimale definito dalla Commissione in sede di individuazione dei criteri non superiore a 15 punti

SCADENZA 30 MARZO 2026

Per le seguenti categorie di titoli la somma dei massimali attribuiti in sede di individuazione dei criteri dovrà essere pari ad almeno 10 punti

▪ Risultati ottenuti nella applicazione e valorizzazione della ricerca attraverso attività di Public Engagement, disseminazione, divulgazione e produzione di beni pubblici	Massimale definito dalla Commissione in sede di individuazione dei criteri non superiore a 15 punti
▪ Incarichi istituzionali, o attività di servizio alla comunità accademica	Massimale definito dalla Commissione in sede di individuazione dei criteri non superiore a 15 punti

In sede di individuazione dei criteri di valutazione la somma dei punteggi attribuiti alle singole categorie dei titoli dovrà essere uguale a 90 punti, di cui almeno 10 riservati alla attività evidenziata dalla persona come la più significativa per ciascuna delle tre missioni istituzionali, come sopra definite.

In caso di cumulo temporale delle posizioni (Dottorato di Ricerca - Assegno di ricerca - Contratto - borsa post-dottorato - Ricercatore a tempo determinato), queste possono essere valutate come titoli una sola volta nel periodo in cui si è verificata la sovrapposizione.

La Commissione, in base ai criteri individuati e alle risultanze della discussione sui titoli, provvede ad assegnare in modo analitico un punteggio ad ogni titolo, la cui somma non potrà in ogni caso superare il punteggio massimo della categoria di riferimento.

La Commissione individua le persone candidate idonee che, sulla base della somma dei punteggi assegnati ai titoli, hanno ottenuto un punteggio superiore a quello minimo definito dalla Commissione in sede di individuazione dei criteri ai sensi dell'art. 6 del presente bando.

La Commissione, in relazione alla somma dei punteggi attribuiti alle singole categorie di titoli, con esclusione del punteggio attribuito all'attività evidenziata dalla persona candidata come la più significativa, individua la persona candidata idonea che ha ottenuto il risultato più alto. La Commissione provvede ad assegnare a tale persona candidata il punteggio finale massimo pari a 40 punti, e a normalizzare proporzionalmente il punteggio delle altre persone candidate idonee.

In seguito, la Commissione in relazione ai punteggi attribuiti all'attività evidenziata dalla persona candidata come la più significativa, individua la persona candidata idonea che ha ottenuto il risultato più alto, provvede ad assegnare a tale persona candidata idonea il punteggio finale massimo pari a 10 punti, e a normalizzare proporzionalmente il punteggio delle altre persone candidate.

Il punteggio complessivo attribuito ai titoli è dato dalla somma del punteggio attribuito all'attività evidenziata come la più significativa e del punteggio attribuito alla somma delle singole categorie dei titoli calcolato come sopra specificato.

Modalità per l'assegnazione dei punteggi alle pubblicazioni presentate

La valutazione delle pubblicazioni presentate avviene sulla base dei seguenti criteri il peso dei quali viene definito dalla Commissione, in sede di definizione dei criteri:

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica;
- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il Gruppo Scientifico Disciplinare e con i Settori Scientifici Disciplinari per il/i quale/i è bandita la procedura, ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate;
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;

SCADENZA 30 MARZO 2026

d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale della persona candidata nel caso di partecipazione del/della medesimo/a a lavori in collaborazione. Non vengono prese in considerazione dichiarazioni attestanti il contributo autoriale, che non facciano parte integrante della pubblicazione in esame.

Ogni pubblicazione presentata deve essere collocata in una delle categorie di cui alla tabella seguente. La Commissione in fase di individuazione dei criteri definisce il punteggio massimo che può ottenere una data pubblicazione in quella categoria. Il punteggio massimo attribuibile è sotto riportato. La Commissione può, in fase di definizione dei criteri, ridurre il punteggio massimo attribuibile ad ogni categoria, che, comunque, non potrà essere inferiore a 3 punti.

Categoria	Punteggio massimo attribuibile
Libro	Max 10 punti
Capitolo di libro	Max 10 punti
Articolo su rivista nazionale e internazionale	Max 10 punti
Curatela	Max 10 punti
Catalogo di mostra e ogni progetto pubblicato (con saggio critico di altro autore)	Max 10 punti
Atti di convegni/conferenze nazionali e internazionali	Max 10 punti
Ogni altra pubblicazione non riconducibile alle suddette categorie	Max 10 punti

La Commissione, basandosi sui criteri, sulle categorie di pubblicazioni di cui alla suddetta tabella e sulle risultanze della discussione pubblica assegna un punteggio a ciascuna pubblicazione.

La Commissione individua le persone candidate idonee che, sulla base della somma dei punteggi assegnati alle pubblicazioni, hanno ottenuto un punteggio superiore a quello minimo definito dalla Commissione in sede di individuazione dei criteri ai sensi dell'art. 6 del presente bando.

Infine, la Commissione, individua la persona candidata idonea che ha ottenuto il risultato più alto e provvede ad assegnare a tale persona candidata il punteggio finale massimo pari a 48 punti e a normalizzare proporzionalmente il punteggio delle altre persone candidate idonee.

Modalità per l'assegnazione dei punteggi alla produzione scientifica complessiva

La Commissione Giudicatrice deve, altresì, valutare la consistenza complessiva della produzione scientifica secondo i parametri di cui all'articolo 7 del presente bando.

Il punteggio massimo attribuibile alla produzione scientifica complessiva è pari a 2 punti.

Graduatoria generale di merito

La commissione al termine dei lavori formula la graduatoria generale di merito ed individua la persona candidata vincitrice tra le persone candidate idonee per titoli e pubblicazioni. A parità di merito la preferenza è data dalla minore età anagrafica.



Art. 9

Accertamento della regolarità degli atti

Ai sensi dell'art. 10 commi 17, 18 e 19 del Decreto Rettorale n. 350/2025, il Rettore, entro 60 giorni dalla consegna degli atti da parte della Commissione, verifica la regolarità degli stessi. Nel caso in cui l'esito di tale verifica sia positivo, il Rettore provvede, con Decreto Rettorale, alla approvazione degli atti della Commissione, formula la graduatoria generale di merito e dichiara il nominativo della persona candidata vincitrice.

Nel caso in cui il Rettore, a seguito della verifica, riscontri vizi di forma, ove essi siano oggetto di sanatoria, rinvia con motivato Decreto Rettorale gli atti alla Commissione per la regolarizzazione indicando un congruo termine per provvedere. Nel caso in cui il Rettore riscontri vizi di forma non oggetto di sanatoria provvede, con motivato Decreto Rettorale, alla non approvazione degli atti e nomina una nuova Commissione. Nel caso in cui il Rettore, a seguito della verifica, riscontri vizi di manifesta infondatezza, incongruità o illogicità negli atti della Commissione, procede, mediante una puntuale ed idonea istruttoria, all'accertamento degli stessi. In tale ipotesi il termine per la conclusione delle operazioni di verifica può essere differito per ulteriori 30 giorni. Ove tali vizi siano accertati e non siano oggetto di sanatoria, il Rettore provvede, con motivato Decreto Rettorale, alla non approvazione degli atti e nomina una nuova Commissione.

Art. 10

Chiamata della persona chiamata selezionata

Entro 30 giorni dalla data di approvazione degli atti da parte del Rettore, il Dipartimento propone al Consiglio di Amministrazione la chiamata della persona candidata selezionata dalla Commissione. La relativa delibera di proposta è adottata con voto favorevole della maggioranza assoluta dei Professori e delle Professoressse di prima e seconda fascia.

Il Consiglio di Amministrazione approva la chiamata del Dipartimento entro tre mesi dall'approvazione degli atti da parte del Rettore.

Nel caso di motivata proposta di non chiamata, le risorse saranno riacquisite dal Consiglio di Amministrazione che deciderà in merito alla loro eventuale riassegnazione.

Nel caso di inerzia del Dipartimento, il Consiglio di Amministrazione delibera in merito alla chiamata della persona candidata selezionata dalla Commissione.

Nel solo caso di rinuncia alla chiamata a ricoprire il posto ovvero di mancata presa di servizio nel termine assegnato da parte della persona vincitrice, esclusivamente per un periodo pari a sei mesi dall'approvazione degli atti, l'organo che ha attivato la procedura scorre la graduatoria per effettuare la chiamata a copertura del posto bandito.

Art. 11

Assunzione in servizio

La persona candidata selezionata alla conclusione della procedura di chiamata di cui al precedente art. 10, sarà invitata a stipulare un contratto individuale, di durata triennale non rinnovabile, finalizzato all'instaurazione di un rapporto di lavoro subordinato a tempo determinato e con regime di impegno a tempo pieno.

Nel caso di Gruppi Scientifico Disciplinari in cui non sussistano rilevanti esigenze di carattere didattico, il contratto potrà prevedere espressamente lo svolgimento dell'attività didattica in Gruppi Scientifico Disciplinari differenti da quello oggetto del bando.

Il rapporto di lavoro è regolato dal contratto individuale, dalle disposizioni di legge e dal Regolamento di Ateneo per il reclutamento dei Ricercatori e delle Ricercatrici a tempo determinato emanato con Decreto Rettorale n. 350/2025.

SCADENZA 30 MARZO 2026

Entro 30 giorni dalla firma del contratto, salvo quanto previsto dall'art. 3 del presente bando di concorso, è necessario presentare o far pervenire al Politecnico di Torino la documentazione prescritta dalle disposizioni della normativa vigente.

Art. 12

Trattamento Economico e Previdenziale

Il trattamento economico annuo lordo onnicomprensivo è pari a € 47.069,06 per tutta la durata del contratto, e non è soggetto né ad indicizzazioni né a rivalutazioni.

Il rapporto di lavoro instaurato è regolato dalle disposizioni vigenti in materia, anche per quanto attiene il trattamento fiscale, assistenziale e previdenziale previsto per i redditi da lavoro dipendente.

Il Politecnico di Torino provvede altresì alla copertura assicurativa relativa ai rischi da infortunio ed alla responsabilità civile.

Art. 13

Modalità di svolgimento del rapporto di lavoro

Il Ricercatore/La Ricercatrice a tempo determinato articola la prestazione lavorativa di concerto con il/la Direttore/Direttrice del Dipartimento.

L'impegno annuo complessivo dovuto per lo svolgimento delle attività di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti è pari a 350 ore e saranno affidati compiti didattici, secondo quanto previsto dalle disposizioni di legge e regolamentari del Politecnico di Torino.

Art. 14

Trattamento dei dati personali

Ai sensi del Regolamento Generale sulla protezione dei dati (Regolamento EU 2016/679) il trattamento dei dati personali è effettuato dal Politecnico di Torino come da informativa pubblicata sul sito <https://careers.polito.it/privacy>.

Art. 15

Responsabile del procedimento

Eventuali informazioni o chiarimenti in merito alle modalità di presentazione delle domande possono essere richieste all'Ufficio Reclutamento Personale Docente e Ricercatore della Direzione Persone, Programmazione e Sviluppo telefonicamente ai numeri: 011-090.6649/5975/7835/6064, tramite posta elettronica all'indirizzo: PEPS.ReclutamentoDocRic@polito.it o personalmente secondo il seguente orario:

dal Lunedì al Giovedì dalle ore 9.00 alle ore 12.00 e dalle ore 14.00 alle ore 16.00 Venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00

In caso di problemi tecnici, è possibile ricevere assistenza inviando una e-mail all'indirizzo: servizio.intranet.swa@polito.it avendo cura di specificare il nome utente utilizzato per la registrazione.

La responsabile del procedimento è la Dott.ssa Lina MINIELLO – Direzione Persone, Programmazione e Sviluppo – Servizio Programmazione e Reclutamento del Personale - Ufficio Reclutamento Personale Docente e Ricercatore.



Art. 16
Rinvio alla normativa vigente

Per quanto non previsto dal presente bando, vale la normativa attualmente vigente in materia di pubblici concorsi, in quanto compatibile.

Il testo del bando, all'atto della pubblicazione dell'avviso nella Gazzetta Ufficiale, sarà pubblicizzato all'Albo ufficiale e disponibile sul sito Internet del Politecnico al seguente indirizzo **<https://careers.polito.it/>**

Stralcio del bando di concorso sarà consultabile:

- sul sito del MUR: <https://bandi.mur.gov.it/>
- sul sito web dell'Unione Europea: <http://ec.europa.eu/euraxess/>

Torino, 12 Febbraio 2026

IL RETTORE
(Prof. Stefano Paolo CORGNATI)
f.to Stefano Paolo Corgnati